

Recensioni e commenti

a cura di Vincenzo Di Pinto

La rivista accoglie in queste pagine le recensioni di testi che, dai più disparati punti di osservazione, trattano temi utili per approfondire e dibattere questioni inerenti all'articolato mondo dell'umana sofferenza. Questa rubrica è il luogo per un abituale e critico appuntamento con una bibliografia ritenuta utile a mantenere aperto un confronto ed un dibattito.



La speranza non delude

Luglio 2005, Ospedali Riuniti di Bergamo: l'operazione al cuore di un'anziana paziente. Due occhi particolari vegliano, vibranti d'emozione, sul bisturi del cardiocirurgo. Sono gli occhi di mons. Luigi Ginami e il cuore è quello di Santina: sua madre. Da tale incontro nasce un lungo percorso. Un viaggio che attraverso paura e dolore sgorga nel paradosso evangelico della "speranza certa" testimoniata dal sorriso di Santina che, purificato dalla sofferenza, ha il sapore di Dio e del suo amore. Queste pagine sono il diario del periodo trascorso dall'autore a fianco della madre che, scrive don Gigi, paradossalmente "non mi ha mai insegnato tanto come in questi due anni", oggi che il coma le ha strappato quasi completamente l'uso della parola. Una figura eminentemente evangelica, quella di Santina, e nella minorità della sua condizione canta alla vita facendo sue, nel silenzio dell'invalidità, le parole di san Paolo là dove la carità "tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta".

– L. GINAMI, *La speranza non delude*, Paoline, Milano, 2008, pp. 391, €17.50.



Il miracolo quotidiano

Nessuna descrizione potrà mai spiegare veramente ciò che accade ogni giorno a Lourdes. I racconti proposti dall'autrice, malata tra i malati, testimoniano come, al contrario del resto del mondo, la grotta di Massabielle offra al pellegrino una realtà nuova: quella dell'abbattimento della differenza tra sani e malati, tra forti e deboli. Davanti alla grotta esistono solo degli uomini riuniti alla presenza della Madre, figli dello stesso Dio. Questo trasforma Lourdes in un angolo di Paradiso, dove il miracolo non equivale necessariamente alla

guarigione fisica, ma molte volte prende il nome di conversione, cambiamento radicale di vita spirituale, accettazione delle proprie sofferenze. "Il libro – si legge nella prefazione del card. Ruini – offre un prezioso contributo per riscoprire il valore della vita, in particolare il valore della malattia e della sofferenza che, in un contesto culturale come quello attuale, sono spesso considerate un non senso e prive di significato".

– R. CORUZZI, *Il miracolo quotidiano*, EDB, Bologna, 2008, pp. 67, €6.00.